



COMUNE DI SERDIANA

OGGETTO: Ripartizione Fondo Unico Regionale anno 2012.

PRESENTA
IL SINDACO

Roberto Meloni



COMUNE DI SERDIANA

- Proposta n. 3 Consiglio comunale del 12.11.2012
-

IL SINDACO

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 29 maggio 2007, con la quale è stato istituito il “fondo indistinto a favore dei comuni;
- **DATO** atto quindi che l’ente può utilizzare le risorse di cui al fondo unico in piena autonomia ma con il vincolo di conseguire le finalità di cui alle leggi regionali indicate dall’art. 10 comma 1 L.R. 2/2007 ;
- **VISTO** l’articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che, ai commi 7, 8, 9, 12 e 13, dispone, a decorrere dal 2011, per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (aggregato che include gli enti locali), l’obbligo, sanzionato a pena di contestazione di danno erariale e di illecito disciplinare, alla:
 - · riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza in misura pari all’80 per cento di quella sostenuta nel 2009;
 - · riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in misura pari all’80 per cento di quella sostenuta nel 2009;
 - · azzeramento delle spese per sponsorizzazioni;
 - · riduzione delle spese per missioni in misura pari al 50 per cento di quella sostenuta nel 2009;
 - · riduzione delle spese per formazione in misura pari al 50 per cento di quella sostenuta nel 2009;
- **VISTO** l’articolo 2, comma 6, della L.R. 18 marzo 2011, n. 10, comma modificato dapprima dall’art. 18 comma 33 della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 e poi dall’art. 2 L.R. 25 maggio 2012, n. 11, che così dispone:
 - “6. Fino a diversa disposizione di legge regionale, negli enti locali della Sardegna non si applica l’articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna, ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall’articolo 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007).“



COMUNE DI SERDIANA

- le cooperative sociali di tipo b), secondo il dettato dell'art. 1 della L. n. 381/91, hanno lo scopo di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;
- tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:
 - da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;
 - dall'altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;
- le medesime cooperative rappresentano, pertanto, una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;
- il consistente sviluppo di tali politiche nell'ultimo decennio, con il conseguente aumento dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l'efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;
- nell'ambito dei servizi sociali territoriali, le cooperative di tipo B svolgono una funzione strategica nella realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91;) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;
- RITENUTO opportuno attuare gli interventi attraverso un progetto denominato “*Manutenzione delle strutture comunali e dell'arredo urbano*” dell'importo complessivo di € 78.153,69 secondo la seguente ripartizione :

■ Per manodopera (80% del finanziamento)	€ 62,522,95
■ Per attrezzature e dotazioni compresa IVA (13% del finanziamento)	€ 10.159,97
■ Per assistenza tecnica compresa IVA (7% del finanziamento)	€ 5.470,77



COMUNE DI SERDIANA

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio n. 8 del 09/03/2012 è stato approvato il piano socio-assistenziale per l'anno 2012 in cui si dà indicazione della cifra di Fondo unico che finanzia le spese del servizio sociale per un importo pari a Euro 422.612,71;
CONSIDERATO che con delibera n. 122 del 28/10/11 è stato approvato lo schema dei programmi di lavori pubblici per il triennio 2012/2014 e il piano annuale delle OO.PP in cui si evidenziano finanziamenti con fondi comunali per Euro 40.000,00;

PROPONE

Di prendere atto che, a seguito dell'approvazione del bilancio avvenuto con delibera del consiglio n. 3 del 03/03/2012 e delle successive variazioni intervenute il fondo unico è così ripartito:

Fondi per il funzionamento del servizio sociale	€ 422.612,71	Fondo per opere pubbliche	€ 40.000,00	Fondo per il
funzionamento dell'Ente	€ 529.319,93	Di cui	Spese per la formazione del personale e rimborso viaggio	€
3.900,00	Trasferimenti storicizzati assistente sociale	€ 19.343,83	Spese per il personale a tempo determinato	€
15.083,16	Contributo storicizzato fondo produttività	€ 3.323,00	TOTALE	€ 991.932,64.



COMUNE DI SERDIANA

Grazie:

Roberto Meloni